



COMUNICATO STAMPA

Geotermia in Amiata. 'Striscia la menzogna'...dell'Enel

Il servizio di Striscia la Notizia di domenica 3 marzo us ci consente di dimostrare quanta sia grande la disonestà intellettuale dei dirigenti dell'Enel.

Il giornalista, dopo aver trasmesso l'intervento di SOS Geotermia, che riporta correttamente quanto è scritto a pag.162 dello Studio epidemiologico della Regione Toscana¹ sullo stato della salute dei residenti, e cioè che *"...negli uomini la mortalità generale osservata nell'intera area geotermica mostra un eccesso statisticamente significativo rispetto sia al riferimento locale sia a quello regionale.."*, e **che in Amiata tale eccesso è del 13%** come è riportato a pag.80 dello stesso Studio, passa la parola per la replica all'ingegnere Paolo Romagnoli dell'Enel. Questi afferma che lo Studio della Regione Toscana ha dimostrato che la mortalità in Amiata è invece in riduzione, con un andamento nel tempo minore di quello che si registra in altre aree, ma comunque in diminuzione.

Il telespettatore rimane perplesso: chi avrà ragione? C'è una riduzione di mortalità, come sostiene Enel, oppure un aumento, come sostiene SOS Geotermia? Il giornalista non si esprime.

Spieghiamo l'inganno furbesco dei dirigenti Enel.

Lo Studio citato analizza anche l'andamento della mortalità in un lasso di tempo molto lungo, oltre trenta anni, e registra un fenomeno che è proprio di tutto il mondo occidentale, cioè una riduzione tendenziale della mortalità per un allungamento della vita che è generalizzato, tipico e frutto della ricerca medico scientifica del dopoguerra.

Quindi anche in Amiata si registra tale fenomeno di positiva riduzione, come riferisce l'ingegnere dell'Enel, ma la riduzione in Amiata per i maschi è ben inferiore del 13% a quella registrata nei comuni limitrofi e a quella registrata in Toscana, che è presa come andamento di normalità statistica. Se la riduzione dell'andamento positivo in Amiata è inferiore del 13%, matematicamente significa che c'è un pari aumento negativo rispetto ai comuni dove si registra una riduzione maggiore della sopravvivenza.

Cioè, in tutto il mondo occidentale, e in Toscana, c'è una tendenza a vivere di più e in maggiore salute, ma in Amiata non è così! La differenza è quel 13% in più di morti e l'aumento di altre patologie.

Nelle parole dell'Enel sta l'inganno. Non dire che la scienza statistica fa solo un confronto con una situazione di riferimento considerata la norma, che nel caso in esame è l'andamento registrato in tutta la Toscana. *Non dire che una diversità negativa, rispetto ad un andamento positivo concordemente scelto come norma, è una differenza negativa.*(vedi immagine 1)

Poi si parla di stili di vita..., fingendo di non sapere che tale ipotesi è stata definitivamente smentita² dalla stessa Agenzia Regionale di Sanità, con il recente studio di Voller che dice: *"Il confronto tra la popolazione residente nei comuni delle due aree geotermiche e quella dell'area non geotermica compresa entro 50 chilometri dall'area geotermica, non rivela differenze rilevanti rispetto alle caratteristiche socio demografiche e agli stili di vita (fumo, alcol, dieta, attività fisica)"*. Più chiari di così!

L'Ing.Paolo Romagnoli afferma inoltre che il valore del livello del bacino acquifero oggi è sostanzialmente uguale al livello presente negli anni '60 al momento dell'inizio dello sfruttamento geotermico. E' ancora falso! Perché la superficie di falda risulta circa 200 metri al disotto delle misurazioni effettuate da Calamai -proprio per conto di Enel- negli anni '60. Oggi, ogni mese il bacino si riduce di un metro come rilevato dal pozzo piezometrico di Poggio Trauzzolo, nonostante che negli ultimi anni le precipitazioni e le neviccate siano state le più alte degli ultimi 45 anni, accertato dalla stessa Regione con lo studio Mobicic³. (vedi immagine 2)

L'Ing.Romagnoli afferma che le tecnologie utilizzate sull'Amiata sono le migliori possibili e realizzabili in relazione al tipo di fluido disponibile a Piancastagnaio, ma non dice che tali tecnologie sono vietate nei paesi 'civili' come gli Usa o l'Australia e che sono invece usate in Italia e nel 'terzo mondo' perchè rendono di più di quelle di nuova generazione che sacrificano parte della produzione al rispetto dell'ambiente e della salute.

Resta il fatto che le tonnellate di inquinanti ce le siamo sorbite tutte fino ad oggi senza limitazioni e non si è mai proceduto ad una valutazione di impatto sanitario che tenga conto dell'azione cumulativa e sinergica delle nuove emissioni con le forme di inquinamento già esistenti e documentate, come peraltro indicato dall'Europa.

Monte Amiata, 5 marzo 2013

SOS GEOTERMIA - Coordinamento dei Movimenti per l'Amiata -

note

¹ Il Rapporto è scaricabile da:

<http://www.ars.toscana.it/aree-dintervento/determinanti-di-salute/ambiente/dati-e-statistiche/1062-lo-studio-completo-dellars-sulla-geotermia.html>

² Fabio Voller, ARS, "Le informazioni sugli stili di vita", Ottobre 2012. Vedi:

<http://www.ars.toscana.it/aree-dintervento/determinanti-di-salute/ambiente/dati-e-statistiche/1199-geotermia-e-salute-le-informazioni-sugli-stili-di-vita-ottobre-2012.html>

³ http://sosgeotermia.noblogs.org/files/2012/02/12_2011_studio_MOBIDIC.zip

immagine

1

Tutti i tumori M - (140-239)

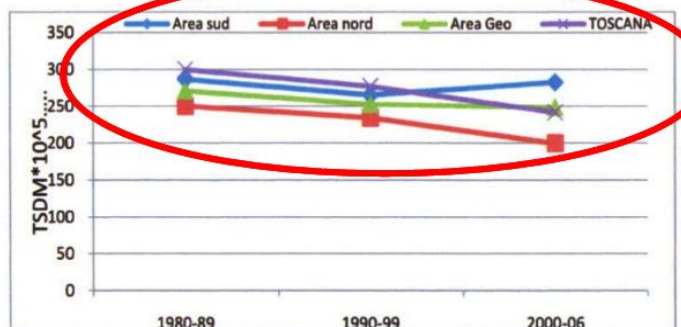


Gráfico 6.1.11 - TSDMx10⁵ per periodo e area di studio, rif. Europa.

estratto dallo studio epidemiologico ARS Toscana di cui alla nota 1
immagine 2

estratto dallo studio Mobidic commissionato dalla regione Toscana

